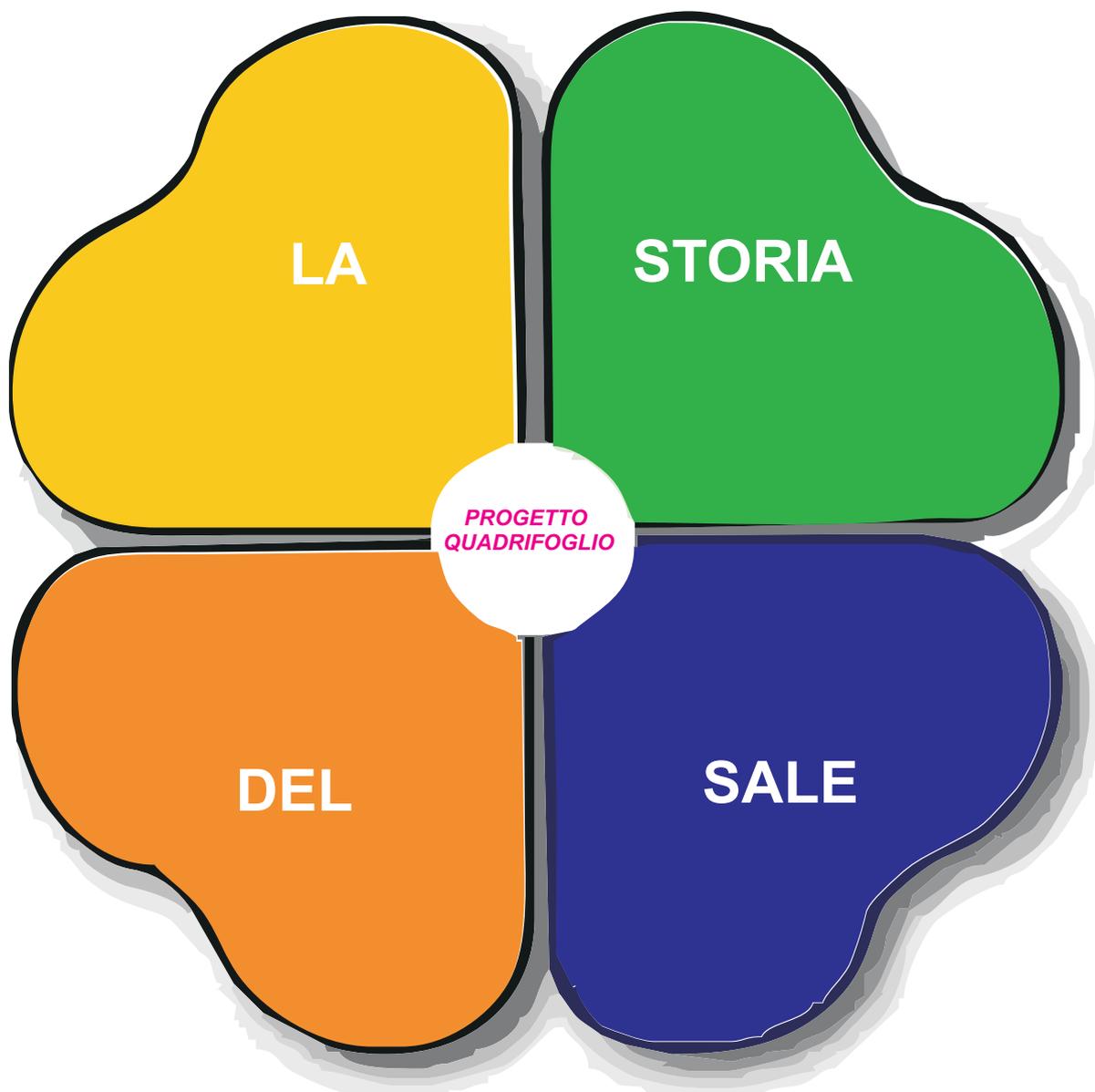


***I.C. «E. FALCETTI» di APICE
Scuola Secondaria di 1° Grado***



***CLASSE 2^A A
SEDE DI PADULI***

Con il patrocinio dell'ASL Benevento 1

Importanza del sale nell'alimentazione dei popoli

È usato come metodo di **conservazione** dalle prime **civiltà stabili: sumerica, egiziana, cinese** (3000 a.C.), **ittita ed ebraica** (2000 a.C.) che, passando da una vita come cacciatori - raccoglitori ad agricoltori - allevatori, cominciarono a sentire la necessità di immagazzinare e rendere inalterati gli alimenti raccolti per lunghi periodi di tempo. Inoltre, fu utilizzato nel processo di **mummificazione** dagli Egizi e nella religione ebraica diviene **simbolo di gioia e fratellanza**.



Tra i popoli antichi, sembra siano stati **Fenici** a costruire le **prime saline** nel Mediterraneo nei pressi dei loro insediamenti più importanti in modo da potersi rifornire di quello che ai tempi era considerato importante quanto l'oro, detto "**oro bianco**".



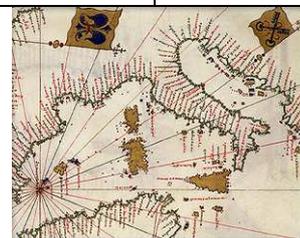
I **Greci** furono probabilmente i primi ad utilizzare il sale come **condimento**, oltre che come **conservante**. Inoltre, in innumerevoli opere letterarie greche si parla del sale per fare **profezie** o come **termine di paragone fra i popoli civili e i barbari**.

I medici della **scuola ippocratica** fecero largo uso del sale nella loro terapia:

- ❖ Rimedi a base di sale servivano quali espettoranti
- ❖ La miscela di sale, acqua e aceto veniva usata come farmaco naturale per indurre il vomito
- ❖ Una misura composta di due terzi di latte di mucca e un terzo d'acqua salata presa la mattina a stomaco vuoto poteva curare le malattie delle milizie
- ❖ Unito al miele veniva applicato localmente per curare ulcerazioni gravi
- ❖ L'acqua salata veniva usata contro le malattie della pelle



Nell'**antichità** vennero tracciate le "**vie del sale**" dal mare verso i territori interni per commerciare e per passare su tali strade si doveva pagare una tassa che lo Stato esigeva calcolato sul valore della merce in transito.



I **Romani** utilizzavano questa sostanza nelle **offerte votive** fatte agli dei, la assumevano come **farmaco** oltre ad impiegarlo nell'arte della **salagione**.

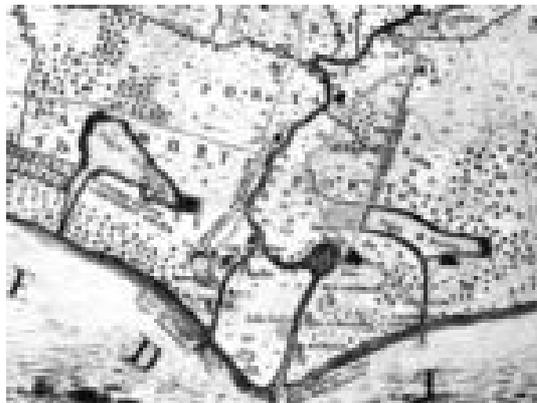
Poco dopo rappresenterà un'ambita **merce di scambio** e uno **strumento di potere**. Per questo fu realizzata la famosa **Via Salaria** che collegava l'Adriatico all'Etruria, creando un ponte diretto tra le saline di Ostia e la foce del Tevere.

Con l'espansione dell'Impero, Roma fece costruire molte altre saline soprattutto nei territori sottomessi, come Egitto e Siria.

I romani ebbero anche il merito di aver introdotto nella lontana e fredda Inghilterra i metodi di produzione che essi conoscevano.

La **parola SALE** ha dato vita a molti termini di uso quotidiano fra i quali è facile ricordare: "sapiente" (ricco di sale), "sciocco" (privo di sale), "salve" (augurio di un'ottima giornata), "salus" (salute), "salubritas" (sanità) e "salario" (razione di sale ricevuta come paga dai soldati insieme con i viveri).

Saline di Ostia



Durante il **Medioevo** il sale continuò ad essere ritenuto merce preziosissima tanto da **aumentare le gabelle** applicate su di esso e l'Italia divenne il centro del suo commercio.

Numerose furono le **valenze simboliche** che la sostanza acquisì in questa epoca:

- ❖ fedeltà e stabilità, infatti con il suo scambio si stringevano accordi matrimoniali ed economici;
- ❖ metodo di purificazione dal demonio, se il sale veniva cosparso durante battesimi, benedizioni o esorcismi, di uomini e animali;
- ❖ indice di malaugurio se la sostanza cadeva sulla tavola, perché considerata preziosissima,
- ❖ simbolo di amicizia e veniva messo accanto all'ospite di riguardo, mentre se cadeva significava fine dell'amicizia;
- ❖ il **galateo medievale** proibiva di toccarlo con le mani, ma lo si poteva prendere solo con la punta di un coltello.



Nel corso dei secoli l'utilizzo del sale è stato soggetto a **controlli** sempre più marcati da parte dei governi, con una tendenza crescente alla sua centralizzazione, alla creazione di veri e propri **monopoli** e alla conseguente imposizione di impopolari tassazioni sul prodotto.



Due esempi storici di malcontento generato dall'assunzione del sale come strumento fiscale:

❖ in Francia, nel 1300, fu istituita una tassa sul sale, denominata gabelle, che rifletteva il monopolio su di esso da parte dei governanti che avevano concesso il diritto alla vendita a pochi privilegiati. Per le continue e frequenti variazioni temporali e geografiche, questa tassa divenne sinonimo di ingiustizia fiscale.

❖ In India, in tempi più recenti, un'analogha tassazione, imposta dal governo britannico, rappresentò uno strumento che il **Mahatma Gandhi** usò per mobilitare il popolo nella lotta per l'indipendenza del paese.

La marcia del Sale di fu una manifestazione non-violenta che si svolse dal 12 marzo al 5 aprile 1930 contro la tassa sul sale, imposta dal governo britannico a tutti i sudditi dell'India, residenti europei compresi. Consistette in una marcia, in abiti bianchi, di oltre duecento miglia (320 km) a piedi da Ahmedabad a Dandi, sull'Oceano Indiano, con lo scopo di raccogliere una manciata di sale dalle saline, rivendicando simbolicamente il possesso di questa risorsa al popolo indiano.

La polizia si oppose all'avanzata dei manifestanti con duri colpi, senza successo. Gandhi fu arrestato prima di arrivarvi.

Questo avvenimento fece scalpore.

Il movimento di disobbedienza cessò con il rilascio del Mahatma e con la convocazione di una seconda tavola rotonda per negoziati tra governo indiano e impero britannico.



Gandhi durante la marcia del sale.



Arrivo a Dandi

Nel mondo moderno, con l'introduzione di tecnologie alternative per la conservazione degli alimenti, come la refrigerazione, le popolazioni sono divenute sempre meno dipendenti dal sale; di conseguenza si sono progressivamente ridimensionati tutti quei contenuti sociali, politici, economici cui si è fatto cenno in precedenza.

Il suo ruolo nelle moderne società si è notevolmente diversificato:

- ❖ l'utilizzo più significativo è ancora quello di conservare e conferire un gusto più marcato alle pietanze (industrie alimentari)
- ❖ anche se attualmente, la gran parte del sale viene usata nell'industria chimica per la produzione di sostanze clorate e della soda caustica, per il disgelamento delle strade nei periodi invernali, per la dolcificazione delle acque dure, nell'industria metallurgica e tessile, nella fabbricazione del vetro e della carta e nella composizione di numerosi fertilizzanti ed esplosivi.

